

Mafia

me «una degenerazione privata...» come corruzione che investe solo una zona del Paese.

Sul terrorismo già Ventura, per esempio, ieri ammoniva ad abbandonare le interpretazioni non solo parziali, ma fuorvianti, in chiave semplicemente sociologica.

Tra i due fenomeni, dunque, più che una coincidenza, il partito armato, per la latitanza dei servizi segreti, solo tardi e parzialmente riammessa.

Qui, in Sicilia, si tocca - aveva ricordato poco prima Nide Jotti - un fatto nuovo e preoccupante: l'uso pervasivo della macchina statale e delle sue forme attuali, moderne.

Ma c'è una lezione ancor più politicamente attuale, che occorre trarre dal fatto che l'avversario della convenienza civile abbia potuto che agevolmente sfruttare le contraddizioni economiche, i limiti dello sviluppo meridionale.

E' proprio al cospetto di questo pericolo che si apre la terza legislatura regionale. E in proposito si può ben dire che le Regioni abbiano finora svolto quello che la compagnia Jotti ha definito un «ruolo insostituibile» per opporsi all'attacco terroristico (altro che fallimento, come pur ho sentito in questa campagna elettorale, ha commentato), rimarcando, così, per tutto il valore simbolico del vile delitto con cui all'Epifania il terrorismo mafioso eliminava intanto dalla scena il presidente della Regione siciliana Mattarella.

Palazzo a Vela TORINO - Via Ventimiglia... ANIMAZIONI SPORTIVE PER I VISITATORI

Nipotini

rinchiudersi negli alberghi e nei campeggi, rinunciando alla baldanzosa e colorita esposizione di torzi nudi che, prima dei «fattacci», aveva punteggiato, con un insolito preannuncio d'estate, le vie del centro di Torino.

Europa

ni che travalicano i suoi confini geografici. Basta guardare le reazioni del comitato di Camp David - Egitto e Israele - per rendersi conto che Carter, dal suo punto di vista, ha, per lo meno, un problema di preoccupazione.

Carte, dovendo anche contare, per essere rieletto, sul voto della potente minoranza ebraica degli Stati Uniti, verrà a Venezia cercando di bloccare la forza inziale che l'iniziativa di Giscard d'Estaing ha impresso alla questione. Ma non si limiterà a questo obiettivo al quale caparbiamente è legato: è quello di convincere l'Europa a un fronte comune, senza incrinature, degli europei su tutte le principali questioni aperte: Afghanistan, Medio Oriente, Iran, Olimpiadi.

Frank fa il giardiniere a Wembley e dice che la nazionale inglese la segue dovunque, costi quel che costi. «Fecero, aggiungendo, che il compito di farci giocare una volta ogni quattro anni».

Ma è una lezione ancor più politicamente attuale, che occorre trarre dal fatto che l'avversario della convenienza civile abbia potuto che agevolmente sfruttare le contraddizioni economiche, i limiti dello sviluppo meridionale.

Ma c'è una lezione ancor più politicamente attuale, che occorre trarre dal fatto che l'avversario della convenienza civile abbia potuto che agevolmente sfruttare le contraddizioni economiche, i limiti dello sviluppo meridionale.

Ma c'è una lezione ancor più politicamente attuale, che occorre trarre dal fatto che l'avversario della convenienza civile abbia potuto che agevolmente sfruttare le contraddizioni economiche, i limiti dello sviluppo meridionale.

Ma c'è una lezione ancor più politicamente attuale, che occorre trarre dal fatto che l'avversario della convenienza civile abbia potuto che agevolmente sfruttare le contraddizioni economiche, i limiti dello sviluppo meridionale.

Ma c'è una lezione ancor più politicamente attuale, che occorre trarre dal fatto che l'avversario della convenienza civile abbia potuto che agevolmente sfruttare le contraddizioni economiche, i limiti dello sviluppo meridionale.

Ucciso

paesi confinanti, organizzata bene, caduta nella prima volta, una giornata d'estate dell'anno. Qualcuno si era voltato, aveva capito qualcosa, si stava avvicinando. Al seguito dei ciclisti c'era anche un'ambulanza: avrebbe dovuto comparire da un momento all'altro.

Al piano superiore dell'edificio la moglie e i due figliolotti di Stefano Piantadosi apprendono la tragica fine del loro caro.

Quanto è accaduto è crudelmente semplice: una persona fermata per accertamenti era stata invitata in caserma. Sul furgone, che aveva percorso poche centinaia di metri, venne estratto un'arma e aveva sparato per uccidere. Forse è una persona già nota al maresciallo, magari un ladrocinello che stava per approfittare delle numerose auto in sosta attorno alla gara, o qualcuno così, con un sospeso. Il carabinieri nota non sa; lui il maresciallo lo accompagna per il servizio d'ordine della corsa; quell'uomo che era seduto accanto a lui, dietro, e che gli si era scagliato addosso dopo aver ucciso il maresciallo non lo aveva mai visto.

Francesco Del Tongo è rimasto segregato per circa novanta giorni. Non ha saputo dire dove. Non ricorda nemmeno quanto ha viaggiato, sia dopo il rapimento che al momento della liberazione. Ha detto di essere rimasto sempre al chiuso, prima in una casa e poi in un'aula della Caserma Borrettana.

La conferenza degli spedizionieri e degli autotrasportatori a Varese. Dure accuse ai governi democristiani - E' urgente l'ammodernamento del sistema - Concreti interventi dei compagni De Carlini e Libertini - Un interminabile elenco di inadempimenti - Gli obiettivi della Comunità europea.

Giunte discriminatorio nei confronti del PSDI e del PLI... Ma è difficile dire - stando alla cronaca - fino a che punto si tratti di un omicidio. E' non è detto, infatti, che una violenza sobria sia migliore di una violenza alcolica.

Giunte discriminatorio nei confronti del PSDI e del PLI... Ma è difficile dire - stando alla cronaca - fino a che punto si tratti di un omicidio. E' non è detto, infatti, che una violenza sobria sia migliore di una violenza alcolica.

Giunte discriminatorio nei confronti del PSDI e del PLI... Ma è difficile dire - stando alla cronaca - fino a che punto si tratti di un omicidio. E' non è detto, infatti, che una violenza sobria sia migliore di una violenza alcolica.

Giunte discriminatorio nei confronti del PSDI e del PLI... Ma è difficile dire - stando alla cronaca - fino a che punto si tratti di un omicidio. E' non è detto, infatti, che una violenza sobria sia migliore di una violenza alcolica.

Giunte

discriminatorio nei confronti del PSDI e del PLI... Ma è difficile dire - stando alla cronaca - fino a che punto si tratti di un omicidio. E' non è detto, infatti, che una violenza sobria sia migliore di una violenza alcolica.

discriminatorio nei confronti del PSDI e del PLI... Ma è difficile dire - stando alla cronaca - fino a che punto si tratti di un omicidio. E' non è detto, infatti, che una violenza sobria sia migliore di una violenza alcolica.

discriminatorio nei confronti del PSDI e del PLI... Ma è difficile dire - stando alla cronaca - fino a che punto si tratti di un omicidio. E' non è detto, infatti, che una violenza sobria sia migliore di una violenza alcolica.

discriminatorio nei confronti del PSDI e del PLI... Ma è difficile dire - stando alla cronaca - fino a che punto si tratti di un omicidio. E' non è detto, infatti, che una violenza sobria sia migliore di una violenza alcolica.

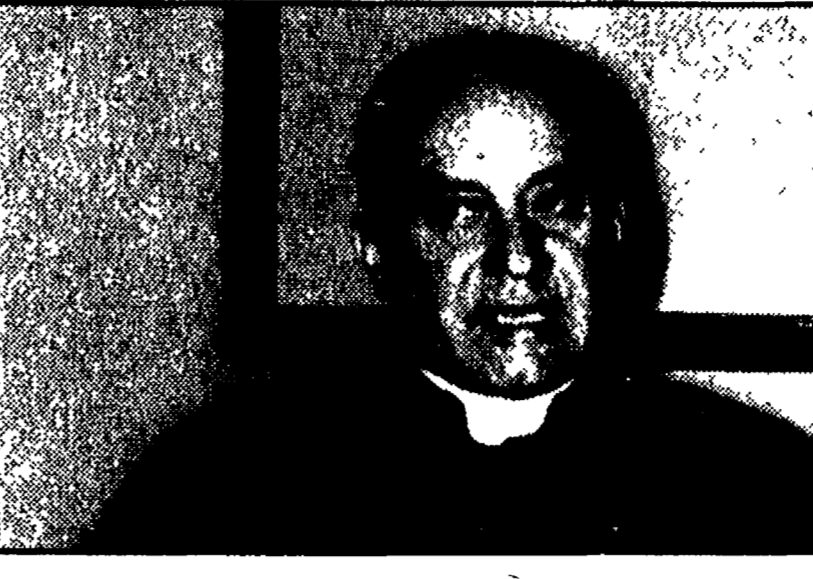
discriminatorio nei confronti del PSDI e del PLI... Ma è difficile dire - stando alla cronaca - fino a che punto si tratti di un omicidio. E' non è detto, infatti, che una violenza sobria sia migliore di una violenza alcolica.

discriminatorio nei confronti del PSDI e del PLI... Ma è difficile dire - stando alla cronaca - fino a che punto si tratti di un omicidio. E' non è detto, infatti, che una violenza sobria sia migliore di una violenza alcolica.

discriminatorio nei confronti del PSDI e del PLI... Ma è difficile dire - stando alla cronaca - fino a che punto si tratti di un omicidio. E' non è detto, infatti, che una violenza sobria sia migliore di una violenza alcolica.

discriminatorio nei confronti del PSDI e del PLI... Ma è difficile dire - stando alla cronaca - fino a che punto si tratti di un omicidio. E' non è detto, infatti, che una violenza sobria sia migliore di una violenza alcolica.

discriminatorio nei confronti del PSDI e del PLI... Ma è difficile dire - stando alla cronaca - fino a che punto si tratti di un omicidio. E' non è detto, infatti, che una violenza sobria sia migliore di una violenza alcolica.



ROMA - Il cardinale Sergio Pignedoli, presidente del Segretariato vaticano per i non cristiani, è morto ieri notte a Reggio Emilia, in casa dei propri familiari dove era giunto sabato sera proveniente da Roma. Il cardinale è morto nel sonno: il reperto medico parla di edema polmonare con probabile spaccatura dell'aorta e conseguente emorragia interna.

La notorietà di Sergio Pignedoli è dovuta - più che alla sua intensa opera pastorale - alla ininterrotta attività diplomatica. Nuncio apostolico in Bolivia e in Venezuela dal 1950 al 1955, il cardinale fu successivamente nominato ausiliare dell'arcivescovo di Milano Giovanni Battista Montini, incarico che mantenne sino a quando - nel 1960 - Giovanni XXIII lo designò delegato apostolico per l'Africa centro-occidentale, con residenza a Lagos in Nigeria. Nel 1964 Pignedoli divenne delegato apostolico in Canada. Due anni più tardi presiedette - su incarico di Paolo VI - l'assemblea straordinaria dell'episcopato vietnamita, riunita per discutere i problemi della chiesa in quel Paese. L'esperienza vietnamita - pur breve - fu particolarmente significativa. «Si trattava - dirà poi Pignedoli - di una missione a Saigon nell'ottobre del 1966 - di cercare di raccogliere i cattolici attorno a queste idee: fare la pace in cristiana carità che ha mantenuto sino alla morte».

Il rapitori l'hanno lasciato in un'auto davanti al parco di San Gimignano. Tornava al gioco il piccolo Del Tongo per 90 giorni con la benda agli occhi. Francesco (nove anni) è stato sempre al chiuso, prima in una casa poi in una tenda nel bosco - I genitori, noti mobiliari aretini, avrebbero pagato un riscatto di un miliardo e mezzo - La trattativa condotta da due sacerdoti.

Il piccolo Francesco, finalmente a casa con la mamma e il papà. Appunto quello di don Ivan Bianconi. Il bambino è stato poi accompagnato da alcuni passanti alla stazione del carcere di Arezzo. Appena sceso, secondo quanto ha riferito il parroco di Santa Fimmina, vicino ad Arezzo.

La conferenza degli spedizionieri e degli autotrasportatori a Varese. Dure accuse ai governi democristiani - E' urgente l'ammodernamento del sistema - Concreti interventi dei compagni De Carlini e Libertini - Un interminabile elenco di inadempimenti - Gli obiettivi della Comunità europea.

Per i trasporti solo stanche tesi rimasticate. Dure accuse ai governi democristiani - E' urgente l'ammodernamento del sistema - Concreti interventi dei compagni De Carlini e Libertini - Un interminabile elenco di inadempimenti - Gli obiettivi della Comunità europea.

Era stato considerato il «delfino» di Montini

Morto il card. Pignedoli un potente della Chiesa

Aveva settant'anni ed era presidente del Segretariato per i non cristiani - Una lunga carriera diplomatica

ruolo nella società... La Chiesa non è più ascoltata e la sua opinione non ha più il potere di influire sui destini del mondo e sulle decisioni dei potenti. Ma Pignedoli riconosce che ciò rappresenta la fase finale della perdita del potere temporale e che ciò costringe la religione a tornare alla religione. La Chiesa a recuperare le funzioni sue proprie... Per questa sua intensa attività diplomatica e per la lunga consuetudine di lavoro a fianco di Papa Montini, la figura di Pignedoli era giunta ad acquistare grande autorevolezza alla fine degli anni 70. Il cardinale emiliano veniva ormai indicato come il «delfino» di Paolo VI.

Il grande tema dell'ecumenismo è al centro dell'esperienza e della riflessione di Pignedoli in questa fase intensa della sua vita. In realtà, le amicizie di cui godeva tra i cardinali del Terzo mondo, specie africani e asiatici, l'adesione di alcuni settori italiani curiali e la sua ispirazione «cont-



AREZZO - Il piccolo Francesco, finalmente a casa con la mamma e il papà.

si hanno potuto contare su una vasta solidarietà. Lo stesso avv. Amatucci ha voluto evidenziare il contributo morale ed economico di amici e clienti. Gli stessi operai del mobilificio si sono tassati: sembra, ma nessuno ne vuol parlare per evidenti motivi, che abbiano offerto due mesi di lavoro.

La conferenza degli spedizionieri e degli autotrasportatori a Varese. Dure accuse ai governi democristiani - E' urgente l'ammodernamento del sistema - Concreti interventi dei compagni De Carlini e Libertini - Un interminabile elenco di inadempimenti - Gli obiettivi della Comunità europea.

Giovanni Laccabò